

ALLEGATO

PROGRAMMA DI INTERVENTI URGENTI, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, DEL DECRETO-LEGGE 11 GIUGNO 1998 N. 180 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 3 AGOSTO 1998, N. 267

Annualità 1999-2000

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

N.	Comune	Località	Autorità di bacino	Tipol.	Denominazione intervento	Importo finanziario (migliaia di lire)	Note
1	Ravascletto	Località Salars	Alto Adriatico	F	Drenaggi profondi - Impermeabilizzazioni Opere trasversali - Monitoraggio	1.500.000	
2	Prato Carnico	Capoluogo	Alto Adriatico	F	Indagini - Stabilizzazione edifici - Drenaggi	1.100.000	
3	Paularo	Località Ravinis	Alto Adriatico	F	Delocalizzazione unità abitative	1.500.000	
4	Buttrio	Capoluogo (Torrente Torre - Rio Rivolo)	Alto Adriatico	F	Bacino di Laminazione	1.100.000	
5	Vari	Torrente Cormor - Torrente Urana - Soima - Rio Tresemane	Regionale	V	Sbarramento del Cormor a Fontanabona, sbarramento del Cormor a Plaino e Colunga. Ripristino della Cassa di espansione a S. Andrat. Piano di allertamento di protezione civile	15.607.587,5	(*)
Totale . . .						20.807.587,5	

Risorse finanziarie assegnate con D.P.C.M. del 30 settembre 1999.

Risorse finanziarie da programmare.

A = alluvioni, F = frane, V = valanghe.

(*) Interventi rientrante nella fattispecie di cui al punto 5 del provvedimento.

00A3217

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 dicembre 1999.

Approvazione del programma di interventi urgenti della regione Lombardia di cui all'art. 1, comma 2, e 8, comma 2, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 9 della legge 8 agosto 1990, n. 253, recante disposizioni integrative della legge 18 maggio 1989, n. 183;

Visto l'art. 5, comma 2, della legge 25 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, modificato dal decreto-legge n. 132 del 13 maggio 1999, convertito dalla legge 13 luglio 1999, n. 226 (d'ora in avanti denominato «decreto-legge»), ed in particolare l'art. 1, comma 1-bis e 2, e l'art. 8, comma 2;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 settembre 1998, concernente l'atto di

indirizzo e coordinamento che individua i criteri relativi agli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 1 del decreto-legge di cui al punto che precede;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 settembre 1999, concernente la ripartizione dei fondi di cui all'art. 8, comma 2, del decreto-legge, ed in particolare:

l'art. 1, che assegna alla regione Lombardia, per la realizzazione del programma di interventi urgenti la somma di L. 89.243.962.500, di cui L. 43.100.310.000 a valere sull'annualità 1999 e L. 46.143.652.500 a valere sull'annualità 2000;

l'art. 4, che attribuisce alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano il compito di proporre al Comitato dei Ministri per i servizi tecnici nazionali e gli interventi nel settore della difesa del suolo i programmi di interventi urgenti, tenuto conto dei piani straordinari di cui all'art. 1, comma 1-bis, del decreto-legge.

Visto il piano straordinario approvato dal Comitato istituzionale dell'Autorità di bacino del fiume Po con delibera del 26 ottobre 1999, ed in particolare le aree a rischio idrogeologico più elevato individuate e perimetrate dal medesimo ai sensi dell'art. 1, comma 1-bis, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267;

Vista la proposta di programma di interventi urgenti della regione Lombardia, approvata con delibera della giunta regionale n. 45788 del 22 ottobre 1999;

Vista la delibera approvata dal Comitato dei Ministri per i servizi tecnici nazionali e gli interventi nel settore della difesa del suolo nella seduta del 10 dicembre 1999;

Vista la delibera della conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 16 dicembre 1999, con la quale è stata espressa l'intesa sul testo della soprari-chiamata delibera del Comitato dei Ministri, con gli impegni concordati nel corso della seduta.

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 ottobre 1998 con il quale al sottosegretario di Stato dott. Domenico Minniti sono state delegate tra gli altri, le funzioni attribuite al Presidente del Consiglio dei Ministri dalla legge 18 maggio 1989, n. 183, nonché la presidenza del Comitato dei Ministri per i servizi tecnici nazionali e gli interventi nel settore della difesa del suolo;

Decreta:

1. Ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, modificato dall'art. 9, comma 3, del decreto-legge 13 maggio 1999, n. 132, convertito dalla

legge 13 luglio 1999, n. 266, e dell'art. 5, primo capoverso, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 1999, è approvato il programma di interventi urgenti della regione Lombardia allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante, per l'importo di L. 89.243.962.500.

2. All'attuazione del predetto programma si provvede con le risorse finanziarie assegnate alla regione Lombardia ai sensi dell'art. 1 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 1999, pari a L. 89.243.962.500, di cui L. 43.100.310.000 a valere sull'annualità 1999 e L. 46.143.652.500 a valere sull'annualità 2000.

3. Al monitoraggio e controllo dell'attuazione degli interventi programmati provvede il Ministero dell'ambiente secondo quanto disposto dall'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 1999 e dal decreto ministeriale del 4 febbraio 1999.

4. Ove per l'attuazione degli interventi siano adottate, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, ordinanze di cui all'art. 5, comma 2, della legge 4 febbraio 1992, n. 225, si potrà provvedere con le medesime a disciplinare le modalità di attuazione, monitoraggio e controllo degli interventi.

5. La regione Lombardia assicura la programmazione prioritaria del completamento degli interventi finanziati per lotti funzionali e della realizzazione di quelli per i quali sono stati finanziati con il presente provvedimento esclusivamente indagini, studi e/o progettazioni sia con le eventuali economie derivanti dalla realizzazione di altri interventi programmati, sia con risorse finanziarie del proprio bilancio, sia provvedendo a richiederne con priorità il finanziamento nell'ambito di ulteriori programmi di interventi urgenti ovvero di altri programmi, regionali, nazionali e comunitari.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 21 dicembre 1999

p. Il Presidente: MINNITI

Registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2000
Registro n. 1 Presidenza del Consiglio dei Ministri, foglio n. 128

ALLEGATO

PROGRAMMA DI INTERVENTI URGENTI, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, DEL DECRETO-LEGGE 11 GIUGNO 1998, N. 180
CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 3 AGOSTO 1998, N. 267

Annualità 1999-2000 - Primo stralcio

REGIONE LOMBARDIA

N.	Comune	Località	Autorità di bacino	Tipol.	Denominazione intervento	Importo finanziario (migliaia di lire)	Note
1	Ardesio (BG)	Varie	Po	F	Opere di difesa passiva	1.000.000	
2	Branzi (BG)	Gardata - Valle Scura	Po	A	Sistemazione zone di dissesto nella parte alta del bacino	1.000.000	
3	Carona (BG)	Corne Bianche e Pizzo del Vescovo	Po	V	Opere di difesa attiva e passiva	700.000	
4	Foppolo (BG)	Pizzo del Vescovo - S. Camillo e Val delle Foppelle	Po	V	Opere di difesa attiva e passiva	2.970.000	
5	Ponte Nossa (BG)	Ponte Nossa	Po	F	Difese attive e passive per crolli	1.000.000	
6	Ponte Nossa (BG)	Serio	Po	A	Regimazione idraulica	1.000.000	
7	Angolo Terme (BS)	S.S. 294 km 47-49-51	Po	F	Realizzazione di difese attive e passive per caduta massi	1.000.000	
8	Botticino (BS)	S. Gallo	Po	F	Verifica del sistema di monitoraggio, implementazione e integrazione opere di drenaggio e consolidamento	200.000	
9	Darfo-Boario Terme (BS)	Corna Rosse	Po	F	Difese passive e spostamento vario per caduta massi	1.500.000	
10	Toscolano Maderno - Gardone Riviera (BS)	Valle Bornico	Po	A	Sistemazione idraulica bacino	1.200.000	
11	Gargnano (BS)	Gargnano - Muslone	Po	F	Realizzazione di difese passive per caduta massi	1.500.000	
12	Gargnano - Tremosine - Limone del Garda (BS)	S.S. Gardesana occidentale	Po	F	Realizzazione difese passive per crolli	4.000.000	
13	Gianico (BS)	Torrente Re	Po	F	Sistemazione bacino Torrente Re	1.000.000	
14	Limone del Garda (BS)	Limone del Garda	Po	F	Sistemazione frana all'interno del bacino	1.500.000	
15	Lodrino (BS)	Cavata	Po	F	Sistemazione versante	500.000	
16	Lumezzane (BS)	Gobbia - Faidana	Po	A	Sistemazione idraulica torrenti Gobbia e Faidana	500.000	
17	Nave - Caino - Nuvole - Ranuolento - Mazzano - Rezzato (BS)	Garza - Naviglio Grande - Bresciano	Po	A	Regimazione idraulica	4.800.000	
18	Paisco - Loveno (BS)	Paisco	Po	F	Sistemazione dei versanti a monte e a valle dell'abitato	1.000.000	
19	Palazzolo sull'Oglio (BS)	Palazzolo sull'Oglio	Po	A	Completamento arginature per la parte di competenza regionale	1.000.000	
20	Pian Camuno (BS)	Roncaglia Pelucco	Po	F	Realizzazione opere di drenaggio e monitoraggio di estesi movimenti franosi	400.000	
21	Piancogno (BS)	Erbanno - Pianborno	Po	F	Difese passive a protezione abitato	1.500.000	
22	Ponte di Legno (BS)	T. Narcarello	Po	A	Sistemazione idraulica	800.000	
23	Sellero (BS)	Sellero	Po	F	Consolidamento frana e sistemazione idraulica bacino	1.500.000	
24	Tremosine (BS)	Campione del Garda	Po	F	Difesa passiva per crolli a protezione dell'abitato e asse stradale	2.000.000	

N.	Comune	Località	Autorità di bacino	Tipol.	Denominazione intervento	Importo finanziario (migliaia di lire)	Note
25	Tremosine - Tignale (BS)	S.P. 38	Po	F	Disgaggi e opere di difesa attiva per crolli	1.500.000	
26	Erba (CO)	T. Bova loc. Canova	Po	A	Sistemazione idraulica	1.500.000	
27	Garzeno (CO)	Tor. Albano fraz. Catasco	Po	F	Sistemazione frana Catasco e Alveo Tor. Albano	2.000.000	
28	Valsolda (CO)	Casarico	Po	F	Realizzazione difese passive per crolli	600.000	
29	Cremona (CR)	Varie a nord este di Cremona	Po	A	Realizzazione canale scolmatore	2.000.000	
30	Ballabio (LC)	Ballabio Superiore	Po	F	Completamento difese passive a protezione dell'abito	500.000	
31	Pasturo - Cortenova (LC)	Pioverna	Po	A	Sistemazione idraulica	500.000	
32	Bellano - Taceno (LC)	S.P. 62	Po	F	Completamento paramassi	500.000	
33	Erve (LC)	Via Resegone	Po	F	Difese attive e passive per crolli e colate	600.000	
34	Lecco (LC)	San Martino	Po	F	Manutenzione opere di difesa passiva	800.000	
35	Monte Marenzo (LC)	Levata	Po	F	Difese attive e passive per crolli	900.000	
36	Oggionomolteno - Sirone (LC)	T. Ganda Loggio	Po	A	Realizzazione vasche di laminazione	3.000.000	
37	Perledo (LC)	T. Perledo e Bassola	Po	A	Regimazione idraulica	600.000	
38	Valmadrera Civate (LC)	Rio Torto e affluenti	Po	A	Sistemazione idraulica	4.000.000	
39	Rho - Lainate (MI)	T. Bozzente	Po	A	Sistemazione idraulica	2.000.000	
40	S. Vittore Olona (MI)	Olona	Po	A	Aree per laminazione delle piene	1.000.000	
41	Villa Santa - Carate Brianza (MI)	Lambro	Po	A	Difese arginali sul Lambro	2.500.000	
42	Bagnaria (PV)	T. Staffora	Po	A	Sistemazione idraulica	700.000	
43	Bagnaria (PV)	Livelli	Po	F	Opere di difesa passiva per frana complessa e crolli	800.000	
44	Casteggio - Bressana - Bottarone (PV)	T. Coppa	Po	A	Risezionamento alveo	6.300.000	
45	Pontenizza (PV)	Vignola	Po	F	Opere di difesa passiva per crolli	774.000	
46	S. Margherita Staffora (PV)	S.P. 40 Bersanino versante Sala	Po	F	Opere di sostegno e opere idrauliche	1.400.000	
47	S. Margherita Staffora (PV)	Cignolo	Po	F	Integrazione opere di consolidamento e drenaggio	300.000	
48	S. Maria Versa (PV)	Soriasco Cimitero	Po	F	Interventi di consolidamento abitato e strada provinciale	1.000.000	
49	S. Maria Versa (PV)	Ruinello	Po	F	Integrazione opere di consolidamento e drenaggio per frana complessa	800.000	
50	Tromello (PV)	Terdoppio	Po	A	Vasca di laminazione	2.000.000	
51	Campo Dolcino (SO)	T. Liro	Po	A	Sistemazione idraulica	1.500.000	
52	Chiesa in Val Malenco (SO)	Corno di Braccia	Po	V	Opere di difesa attiva e passiva per valanga del corno di braccia	3.500.000	
53	Chiesa in Val Malenco (SO)	Valle di Somprato	Po	V	Opere di difesa attiva e passiva per valanga	1.200.000	
54	Livigno (SO)	Livigno	Po	V	Opere di difesa attiva e passiva per valanga n. 220 della C.L.P.V.	900.000	

N.	Comune	Località	Autorità di bacino	Tipol.	Denominazione intervento	Importo finanziario (migliaia di lire)	Note
55	Livigno (SO)	Livigno	Po	V	Opere di difesa attiva e passiva per valanga n. 212 della C.L.P.V.	700.000	
56	Novate - Mezzola (SO)	Codera	Po	F	Interventi di sistemazione del bacino	500.000	
57	Piantedo Delebio (SO)	Pian di Spagna	Po	A	Formazione aree di laminazione canali	500.000	
58	Valdidentro (SO)	T. Scianno - Isolaccia	Po	F	Sistemazione idraulica	1.500.000	
59	Bugugiate - Gazzada Varese (VA)	Lago di Varese - Val Ciasca - Rigorosina - Roggia Nuova	Po	F/A	Regimazione e limitazione delle portate	500.000	
60	Maccagno (VA)	Centrale ENEL	Po	F	Consolidamento versante in frana	800.000	
61	Marchirolo - Valgana - Cunardo - Cadelgiano con Vicinago - Cugliate - Fabiasco - Laveno - Ponte Teresa (VA)	Valmartina - Pradalisa - Scoramargorabbia - T. Tarca e T. Dovrana	Po	A	Sistemazione idraulica	500.000	
62	Porto Ceresio (VA)	T. Bolletta e Rio Ponticelli	Po	A	Sistemazione idraulica	4.000.000	
63	Porto Ceresio (VA)	Case S. Pietro, via Cuasso	Po	F	Difese passive a protezione abitato	1.000.000	
Totale . . .						89.243.962,5	

Risorse finanziarie assegnate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 1999: L. 89.243.962,5.

A = alluvioni, F = frane, V = valanghe

00A3216

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 21 dicembre 1999.

Approvazione del programma di interventi urgenti della regione Liguria di cui all'art. 1, comma 2, e 8, comma 2, del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 3 agosto 1998, n. 267.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 18 maggio 1989, n. 183, recante norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 9 della legge 8 agosto 1990, n. 253, recante disposizioni integrative della legge 18 maggio 1989, n. 183;

Visto l'art. 5, comma 2, della legge 25 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 1998, n. 267, modificato dal decreto-legge n. 132 del 13 mag-

gio 1999, convertito dalla legge 13 luglio 1999, n. 226 (d'ora in avanti denominato «decreto-legge»), ed in particolare l'art. 1, comma 1-bis e 2, e l'art. 8, comma 2;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 settembre 1998, concernente l'atto di indirizzo e coordinamento che individua i criteri relativi agli adempimenti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 1 del decreto-legge di cui al punto che precede;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 settembre 1999, concernente la ripartizione dei fondi di cui all'art. 8, comma 2, del decreto-legge, ed in particolare:

l'art. 1, che assegna alla regione Liguria, per la realizzazione del programma di interventi urgenti la somma di L. 20.718.075.000, di cui L. 10.005.780.000 a valere sull'annualità 1999 e L. 10.712.295.000 a valere sull'annualità 2000;

l'art. 4, che attribuisce alle regioni ed alle province autonome di Trento e Bolzano il compito di proporre al Comitato dei Ministri per i servizi tecnici nazionali e gli interventi nel settore della difesa del suolo i pro-